



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 7

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

8^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici, comunicazioni)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE CONSULTIVA

117^a seduta (antimeridiana): mercoledì 10 dicembre 2014

Presidenza del presidente MATTEOLI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1699 e 1699-bis) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 e relativa Nota di variazioni, approvato dalla Camera dei deputati

– **(Tabelle 10 e 10-bis)** Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 (*limitatamente alle parti di competenza*)

– **(Tabelle 3 e 3-bis)** Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2015 e per il triennio

2015-2017 (*limitatamente alle parti di competenza*)

(1698) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 4, 5
FILIPPI (PD)	4
GIBIINO (FI-PdL-XVII)	3
NENCINI, <i>vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti</i>	4
RANUCCI (PD)	5
ROSSI Maurizio (Misto-LC)	5
* SONEGO (PD)	4

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Libertà e Autonomia-noi SUD, Movimento per le Autonomie, Nuovo PSI, Popolari per l'Italia): GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti Nencini.

I lavori hanno inizio alle ore 9,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(1699 e 1699-bis) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 e relativa Nota di variazioni*, approvato dalla Camera dei deputati

– **(Tabella 10 e 10-bis)** Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– **(Tabella 3 e 3-bis)** Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(1698) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5^a Commissione, il seguito dell'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1699 e 1699-bis (tabelle 10 e 10-bis e 3 e 3-bis, limitatamente alle parti di competenza) e 1698, sospeso nella seduta di ieri.

Onorevoli colleghi, vi informo che non sono stati presentati emendamenti alle tabelle di bilancio, mentre sono stati presentati gli ordini del giorno G/1698/1/8 e G/1698/2/8 al disegno di legge di stabilità.

Ci sono senatori che desiderano intervenire in discussione generale?

GIBIINO (FI-PdL-XVII). Signor Presidente, ho voluto presentare in Commissione l'ordine del giorno G/1698/2/8, oltre che un emendamento sulla stessa materia in Commissione bilancio, perché non vorrei che sul problema delle vetture storiche si ripetesse lo stesso errore fatto sul parco vetture quando è stato applicato il superbollo. All'epoca, infatti, si pensò di poter raccogliere circa 160 milioni di euro mentre, in realtà, abbiamo avuto perdite ogni anno per due miliardi e mezzo. Comunque la volontà di continuare pervicacemente su questa strada è un problema dello Stato.

Nel caso delle vetture storiche, invece, è bene far presente ciò che accadrà laddove venisse approvata la relativa imposta: innanzi tutto alcuni proprietari rottameranno le loro vetture a causa del bollo. Si solleva il dubbio se valga la pena o meno rottamare una vettura per un bollo e la risposta è sì perché molto spesso si tratta di vetture che sono ferme in *garage* e proprio per questo non sono assicurate. Le vetture di minor pregio, quindi, andranno distrutte senza motivo dato che non sono parco circolante. Tali vet-

ture, però, fanno parte del patrimonio italiano. Ogni tanto vengono portate fuori e sono oggetto di manutenzione da parte di artigiani e dunque mantengono viva una fetta particolare di mercato in cui l'Italia è *leader*. Ovviamente le vetture di particolare pregio e di marchi blasonati non andranno distrutte, né verranno avviate al mercato estero per la vendita.

Ricordo a tutti, però, che quando si fanno le manifestazioni di auto storiche il sorriso dei bambini e degli ottantenni riguarda proprio le vetture di tutti i giorni, quelle che ci ricordano la nostra infanzia, quelle che avvicinano il nonno al bambino perché permettono di raccontare. Sono due sorrisi che si incrociano a distanza di 60-70 anni.

Il mio ordine del giorno è ovviamente un viatico, cui corrisponde un parallelo emendamento in Commissione bilancio, una via di mezzo secondo la quale dovrebbe essere assegnato ad enti preposti il compito di distinguere, tra venti o trent'anni, quali tipologie di vetture inserire nell'elenco di esenzione e quali invece lasciare fuori. Una simile norma può avere una sua ragione d'essere perché lascia a chi è competente in materia la decisione sull'applicazione della tassa.

FILIPPI (PD). Signor Presidente, chiedo di sottoscrivere l'ordine del giorno G/1698/2/8.

SONEGO (PD). Signor Presidente, per quanto riguarda la *tonnage tax* che è materia particolarmente importante, in prima lettura alla Camera è stato presentato un emendamento molto positivo. Tale emendamento, tuttavia, sembra non essere risolutivo perché da parte delle autorità tributarie potrebbe scattare un'interpretazione che avrebbe validità dal giorno dell'approvazione della legge di stabilità ma non per la fase iniziale cioè dalla nascita dell'istituto della *tonnage tax* italiana nel 2003 fino alla data di approvazione della legge di stabilità.

A tale proposito è stato presentato un emendamento, firmato da numerosi senatori, che dice molto semplicemente, introducendo un inciso nell'emendamento già approvato dalla Camera e sedimentato nel testo che conosciamo, che la presente interpretazione autentica ha efficacia dalla data di entrata in vigore della *tonnage tax*, cioè dal 2003. In questo modo saremmo certi di mettere al sicuro la marineria italiana.

Tutto ciò premesso la Commissione sarebbe grata se il Vice Ministro approfittando della prossima interruzione dei lavori, a nome del MIT e dell'intero Governo, esprimesse parere favorevole su questo ulteriore inciso relativo alla norma di interpretazione autentica.

PRESIDENTE. Non essendovi altri iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e chiedo al vice ministro Nencini di intervenire in replica per rispondere ai quesiti che sono stati posti nel corso della seduta di ieri, e magari di anticipare il parere sugli ordini del giorno presentati.

NENCINI, *vice ministro delle infrastrutture e dei trasporti*. Signor Presidente, non avrei nessun problema a dare il parere del Governo sugli ordini del giorno presentati. Per quanto riguarda, invece, i pareri richiesti che sono relativi ad una ventina di questioni diverse poste da diversi rappresentanti dei Gruppi parlamentari al Senato, dato che stiamo «costruendo» una opinione di base, avendo il MIT fatto da riferimento per la presentazione di emendamenti relativi a Ministeri diversi da quello che io rappresento, chiedo al Presidente e ai membri della Commissione di riconvocare la seduta nel pomeriggio in modo tale da consentire a chi vi parla di poter avere una risposta ai quesiti posti che sia la più congrua e la migliore possibile.

PRESIDENTE. Ritengo che questa sia una richiesta legittima da parte del Governo e quindi che sia opportuno dare al Vice Ministro alcune ore di tempo per elaborare le risposte.

ROSSI Maurizio (*Misto-LC*). Signor Presidente, vorrei capire se oggi pomeriggio sarà presente anche il sottosegretario Giacomelli oppure se sarà il sottosegretario Nencini a riferire le sue risposte.

PRESIDENTE. A questa domanda posso rispondere io: il sottosegretario Giacomelli non è presente oggi perché gli ordini del giorno presentati non riguardano il settore comunicazioni. Nel pomeriggio, invece, mi pare opportuno che sia presente perché ieri ci sono stati diversi interventi, tra i quali il suo, relativi alle comunicazioni.

ROSSI Maurizio (*Misto-LC*). Lo chiedevo anche perché sembra che entro giovedì il Governo presenterà un emendamento relativo al canone RAI, proprio l'argomento che toccavo nel mio intervento di ieri. Quindi, sarebbe interessante per la nostra Commissione sapere di cosa si tratta.

RANUCCI (*PD*). Signor Presidente, vorrei avere dal Vice Ministro contezza delle volontà del Governo rispetto al canone RAI, perché anche su questo, dovendo esprimere un parere come relatore, chiedo di capire se dobbiamo suggerire al Governo, come giustamente ha fatto osservare il senatore Rossi, di non creare confusione, perché poi la gente pensa di dover pagare 80 euro dal gennaio 2015 e invece ne pagherà 116, oppure se dobbiamo fare un'operazione di tipo diverso rispetto a una tassazione che viene portata a 80 euro. Dico questo perché, se è vero che giovedì verrà presentato un emendamento a questo riguardo, vorrei capire qual è l'atteggiamento del Governo su questo punto che è molto delicato, perché la RAI potrebbe ritrovarsi con maggiori risorse o potrebbe addirittura prodursi un effetto *boomerang* tale per cui avrà meno risorse.

PRESIDENTE. Rinvio pertanto il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 9,50.

